

# Trasporto per i disabili, c'è il servizio per la scuola

## PIEDIMONTE MATESE

### Vincenzo Corniello

Per i disabili dei 31 comuni altocasertani dell'ambito C4, che ha sede principale a Piedimonte Matese, arriva il trasporto scolastico per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e per il trasporto dei diversamente abili, con patologie gravi, verso i centri di riabilitazione, gli istituti di diagnosi e/o cura.

«Sono lieto di comunicare che un altro degli obiettivi che mi sono posto dall'inizio del mio mandato di presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito C04 si avvia a perfezionamento. Mi riferisco al trasporto disabili». Così l'assessore alle Politiche

sociali del comune capofila dell'Ambito C4, Emilio Iannotta. «Nell'ultimo coordinamento istituzionale - ha ancora riferito Iannotta - la proposta del nostro Coordinatore Antonio la Vecchia di un nuovo Regolamento, con relativo schema di domanda, per il trasporto sociale per i cittadini con disabilità, è stata approvata all'unanimità dai comuni rappresentati in assemblea. Un nuovo regolamento sul tema era assolutamente dovuto in quanto il vecchio non contemplava il trasporto per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, che la Regione Campania, dal 2016, ha posto in carico ai Comuni e agli Ambiti Sociali»

Nello specifico, poi, l'assessore Iannotta ha spiegato che «le modalità attuative del servizio,

che può includere il trasporto disabili verso i centri di riabilitazione, gli istituti di diagnosi e/o cura, - ha ancora aggiunto l'assessore - rimangono in carico al Coordinatore e all'ufficio di piano e saranno realizzate nel rispetto del regolamento, tenendo in considerazione vari parametri quali la disponibilità di mezzi, il personale necessario, il numero delle richieste già pervenute e che verranno, le distanze, i servizi di trasporto già assicurati dai Centri di Riabilitazione».

È ancora di Iannotta la precisazione che «l'assemblea ha, inoltre, determinato che per le quote di compartecipazione degli utenti si facesse riferimento allo stesso documento disciplinare approvato nella stessa seduta in materia di compartecipazione alla spesa per le prestazioni so-

ciali e socio sanitarie. Non potevo, infine, essendo sul tema, non condividere, con un pizzico di orgoglio, l'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione per la mobilità per disabili, realizzata nel comune di Piedimonte Matese, riproducibile anche in altre comunità, grazie alla collaborazione tra l'associazione "Papa Francesco" e P.M.G. Italia».



Peso: 13%